

**Provvedimento di Decisione a contrattare SEMPLIFICATA**

**OGGETTO:** acquisizione di n . 1 **Kit Energie rinnovabili completo per esperimenti**” mediante affidamento diretto tramite Ordine di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. N° 50/2016 e s.m.i., **CIG Z9B3071ECE - CUP: B54I19005900003**

**IL RESPONSABILE DI SEDE SECONDARIA DI GENOVA  
ISTITUTO DI CHIMICA DELLA MATERIA CONDENSATA E DI TECNOLOGIE PER L'ENERGIA**

**VISTO** il D.Lgs. N° 127 del 4 giugno 2003 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

**VISTO** il D.Lgs. N° 213 del 31 dicembre 2009 recante “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge N° 165 del 27 settembre 2007”;

**VISTO** il D.Lgs. N° 218 del 25 novembre 2016 recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge N° 124 del 7 agosto 2015”;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. N° 0025034 e pubblicato sul Supplemento Ordinario N° 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N° 124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche N° 93, prot. AMMCNT-CNR N° 0051080/2018 del 19 luglio 2018;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento N° 14/2019 del Presidente del CNR entrato in vigore il 1° marzo 2019;

**VISTO** il provvedimento N°042 prot. AMMCNT-CNR N° 00028708 del 29 aprile 2016 del Presidente del CNR relativo alla conferma dell’Istituto ICMATE (Istituto di Chimica della Materia Condensata e di Tecnologie per l’Energia) precedentemente denominato IENI;

**VISTO** il Provvedimento del Presidente CNR n. 94/2020, prot. AMMCNT-CNR n. 0059911/2020, con cui il dottor Vincenzo Buscaglia è nominato Direttore Facente Funzioni dell’Istituto di Chimica e della Materia Condensata e di Tecnologie per l’Energia -ICMATE, a partire dal 1/10/2020;

**VISTO** il Provvedimento protocollo ICMATE. n. 0002448/2020 del 29/12/2020 con il quale il dottor Buscaglia, conferma la dott.ssa Maria Luigia Muolo quale Responsabile della Sede Secondaria di Genova, con delega alla gestione ai sensi dell’art. 3, comma 2 del provvedimento n. 42 di conferma e sostituzione dell’atto costitutivo dell’Istituto, con poteri di firma;

**VISTA** la delibera N° 317/2019 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 29 novembre 2019, con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2020;

**VISTO** l'articolo 1 della Legge N° 241 del 7 agosto 1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla stessa legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell’ordinamento comunitario;

**VISTO** il D.Lgs. N° 50 del 18 aprile 2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”, così come modificato dal D.Lgs. N° 56 del 19 aprile 2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, N° 50”, e successive modifiche ed integrazioni, nel seguito, per brevità anche “Codice”;

**VISTO** il D.P.R. N° 207 del 5 ottobre 2010 recante “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, N° 163”, per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;

**VISTO** l’articolo 32, comma 2, del Codice secondo cui, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'articolo 36, comma 1, del Codice secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro imprese, piccole e medie imprese;

**VISTO** altresì che, secondo quanto disposto dagli articoli 32, comma 2) secondo periodo e 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;

**VISTI** il D.L. N° 52 del 7 maggio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito, con modificazioni, dalla Legge N° 94 del 6 luglio 2012, ed il D.L. N° 95 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito dalla Legge N° 135 del 7 agosto 2012;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge N° 296/2006, modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge N° 145/2018, il quale dispone che le P.A. sono tenute a servirsi del Mercato elettronico per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000 e sino al sotto soglia;

**VISTA** la Legge N° 208/2015 all'art. 1, comma 512 che, per la categoria merceologica relativa ai beni e servizi informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**CONSIDERATA** l'esigenza indicata dal Dr. Viviani a mezzo di Richiesta di Acquisto del 29/01/2021;

**RITENUTO** che si intendono perseguire le finalità del **Progetto DCM.AD005.033- Progetto S.Paolo "COELUS"** del **CNR-ICMATE-GE**, Stazione appaltante;

**RITENUTO** di dover provvedere al soddisfacimento della indicata richiesta, attivando il procedimento amministrativo propedeutico all'approvvigionamento delle forniture di beni in essa indicate;

**VISTE** le Linee guida ANAC N° 4, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 206 del 1° marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"

**RITENUTO** che sussistano i presupposti per l'affidamento diretto sopra richiamato;

**VISTI** gli articoli 4, 5 e 6 della già citata Legge N° 241 del 7 agosto 1990 riguardanti rispettivamente "Unità organizzativa responsabile del procedimento", "Responsabile del procedimento" e "Compiti del responsabile del procedimento";

**VISTE** le Linee guida ANAC N° 3, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento (nel seguito, per brevità, anche "RUP") per l'affidamento di appalti e concessioni";

**VISTO** l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, N° 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, N° 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**CONSIDERATO** che i beni in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (articolo 26 Legge N° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i.)

**VERIFICATO** che i beni in argomento sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, nel seguito per brevità anche "MePA" e che la Stazione appaltante procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul MePA;

**RITENUTO** che, a seguito di un confronto concorrenziale del Catalogo MePA, è stata individuata l'offerta dell'operatore economico Nabla Tecnologie Srl per un importo di € **900,00** al netto dell'IVA, che risulta l'unico su MEPA rispondente ai fabbisogni della Stazione Appaltante.

**TENUTO CONTO** che, per quanto esposto nel precedente paragrafo, non si è posta alcuna limitazione al mercato in termini di numerosità degli operatori economici e quindi non è necessario applicare il principio di rotazione;

**RITENUTA** l'offerta:

- confacente alle esigenze di interesse pubblico che l'amministrazione deve soddisfare;
- congrua, avuto riguardo ai correnti prezzi di mercato di beni analoghi e/o simili;
- seria ed affidabile, in quanto il citato operatore economico non si è mai reso inadempiente nei precedenti rapporti contrattuali con la stazione appaltante;

**VERIFICATA** la relativa copertura finanziaria all'interno del Gae **PCOELUSV**, competenza 2021;

**CONSTATATO** che il suddetto operatore economico ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice mediante dichiarazione sostitutiva presente sul MePA e che sono state completate, senza riscontrare cause ostative, le verifiche dell'estratto delle annotazioni riservate dal casellario informatico istituito presso l'ANAC e del documento unico di regolarità contributiva

**TENUTO CONTO** che l'Istituto, ai sensi di quanto previsto dalla Linee Guida N° 4 ANAC, sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui trattasi, effettuerà idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, N° 445; a tal fine la si doterà di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale saranno definiti le modalità dei controlli a campione;

**VISTO** l'articolo 3 della L. N° 136 del 13 agosto 2010, n. 136 recante "Tracciabilità dei flussi finanziari" e il DL N° 187 del 12 novembre 2010 convertito dalla Legge N° 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

**VISTA** la Delibera ANAC N° 556 del 31 maggio 2017 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge N° 136 del 13 agosto 2010";

**CONSIDERATO** che l'appalto è stato registrato con Smart CIG: **Z9B3071ECE**;

**VISTI** il D.Lgs. N° 81 del 9 aprile 2008 e la Determinazione ANAC N° 3 del 5 marzo 2008 recante "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza";

**RITENUTO** che l'articolazione tecnica della Stazione appaltante incaricata della predisposizione delle specifiche tecniche e/o della valutazione dei profili tecnici del contratto non ha segnalato la presenza di rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico né è stato predisposto il DUVRI;

**VISTI** il D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013 e l'articolo 29 del Codice, in materia di Amministrazione trasparente;

**RITENUTO** che, per quanto sopra argomentato, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, nonché nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del medesimo Codice e delle disposizioni di cui alla già richiamata Legge N° 241/1990;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere;

#### DETERMINA

**DI DARE ATTO** che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;

**DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, l'affidamento diretto della fornitura di cui all'oggetto all'operatore economico **Nabla Tecnologie Srl** (BOLOGNA), P.IVA 03567161207 (cod. terzo sigla n. 238887), per un importo pari a **€ 900,00** oltre IVA.

**DI NOMINARE**, quale RUP, la sottoscritta dottoressa Maria Luigia Muolo, coadiuvata dalla dottoressa Eva Santini;

**DI CONSTATARE** che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**DI NOMINARE** il Dr. Viviani quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice, che possiede le competenze necessarie a svolgere tale incarico;

**DI CONFERMARE** l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che:

- i. Non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI;
- ii. Nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto;

**DI AUTORIZZARE** la stipula del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio tramite il documento d'ordine generato dal MePA, prescindendo dal decorso del termine dilatorio di *stand still* per il verificarsi della condizione di cui all'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice;

**DI STABILIRE** che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del Codice, per l'effettuazione delle attività di collaudo/verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del medesimo Codice;

**DI STABILIRE** le clausole essenziali del contratto:

- i. Tempi di consegna: come da offerta del Catalogo MePA;
- ii. Luogo di consegna: CNR –ICMATE – c/o DICCA-UNIGE;
- iii. Modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione;

**DI STABILIRE** che, in conformità alla delibera ANAC N° 140 del 27 febbraio 2019, l'operatore economico sia esonerato dalla costituzione delle garanzie di cui agli artt. 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**DI AUTORIZZARE** la registrazione in definitivo di un impegno provvisorio per la somma di € **1.098,00** IVA inclusa, a favore del già citato operatore economico sul Gae **PCOELUSV** alla voce del piano **13012** "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari" sulla competenza residui 2021, impegno n. 1;

**DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'articolo 29 del Codice, la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, nell'area "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" del sito internet [www.cnr.it](http://www.cnr.it), nonché a tutti gli altri adempimenti in materia di trasparenza previsti dall'articolo 1, comma 32, della Legge N° 190 del 6 novembre 2012 e dal D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013.

La Responsabile ICMATE-GENOVA  
Dott.ssa Maria Luigia Muolo